

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SENAGO E L'ASSOCIAZIONE .....PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI PER ADULTI, RELATIVI AD ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE, MEDIANTE LA CONCESSIONE DI LOCALI. ANNI 2024-2029**

L'anno duemilaventiquattro addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la residenza municipale in Senago, via XXIV Maggio n.1

**VISTI:**

- la Legge n. 724 del 23/12/1994, che riconosce espressamente (art. 32 comma 8) la facoltà di derogare, in relazione agli "scopi sociali", all'applicazione del canone di mercato per gli immobili del patrimonio comunale indisponibile;
- l'art. 7, comma 1, della Legge n. 131/2003, laddove precisa che "i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Costituzione, promosse da un soggetto terzo nell'interesse della collettività";
- la Legge Regionale n. 1/2008, che riconosce il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n. IX/1353 del 25/02/2011 che prevede, parimenti, la realizzazione di forme di collaborazione con i soggetti del Terzo Settore mediante convenzionamento, in un'ottica di collaborazione nella costruzione di un sistema di risposte alle esigenze di servizi e interventi espressi dalle persone;
- lo Statuto Comunale, che cita testualmente: "Il Comune privilegia le associazioni, le organizzazioni di volontariato e le altre libere forme associative quale elemento fondamentale per le politiche sociali, ne assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi...";
- il DUP 2024-2026 che, tra le linee programmatiche di mandato, riporta: "Le politiche culturali, anche in relazione al decremento delle risorse finanziarie, dovranno proseguire nella realizzazione di iniziative che sostengano la partecipazione responsabile ed attiva

dei cittadini in tutti gli aspetti della vita pubblica, creando le condizioni e predisponendo le strutture affinché informazione, conoscenza, l'approfondimento, siano accessibili a tutti come diritto. A tal fine è necessario prevedere... azioni congiunte con le Associazioni culturali che validamente operano in favore della cittadinanza";

- il Regolamento degli Istituti di Partecipazione, laddove contempla la facoltà del Comune di assegnare l'uso di beni immobili di proprietà comunale alle Associazioni, mediante stipula di apposita convenzione (art. 44) e anche a titolo gratuito (art. 68);

PREMESSO che:

- la Giunta Comunale, con atto n..... del ..... ha deciso di procedere alla selezione di un'associazione culturale, iscritta all'Albo comunale delle associazioni, per la realizzazione di corsi didattici e ricreativi (nell'ambito della cosiddetta educazione non formale), tenuti da docenti esperti, oltre a conferenze e dibattiti e altre attività connaturate alle precedenti, rivolti a cittadini adulti;
- mediante avviso pubblico è stata individuata, quale soggetto a cui affidare l'oggetto della presente convenzione, l'Associazione .....

Tutto ciò richiamato e premesso,

TRA

La signora/il signor....., nella sua qualità di Funzionario incaricato, domiciliato per la carica presso il Comune di Senago (d'ora in poi "Comune") - via XXIV Maggio n.1,

E

La signora/Il signor ....., nato a ..... il ....., nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione ..... (d'ora in poi "Associazione") C.F./P.IVA ..... e domiciliato per la carica a ..... in via .....

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

## **Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La convenzione ha per oggetto:

- a) Il comodato d'uso gratuito dei seguenti locali e ambienti:
  - Centro civico di via Neruda: aula 1, aula 2, aula 3, aula 4, aula 5 e salone (denominato "sala Incontri") e locale segreteria meglio indicati nell'allegata planimetria. Le aule e il locale segreteria sono concessi in uso esclusivo. La sala incontri verrà utilizzata, nei giorni e orari indicati nella tabella "A", dall'Associazione Socio-Culturale Mascagni fino al 7/10/2024. Dall' 08/10/2024 il Comune si riserva l'assegnazione della suddetta sala, con le modalità indicate nella tabella "A", ad Associazione del territorio;
- b) I beni mobili ivi contenuti, di cui verrà redatto apposito inventario di consegna.

Gli spazi sopra citati sono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e la Associazione ne ha preso visione, accettandoli, senza eccezione o riserva alcuna.

## **Art. 2 FINALITA' DELLA CONVENZIONE**

Il Comune concede in comodato d'uso gratuito all'Associazione i locali ed ambienti meglio individuati al precedente articolo, per la realizzazione di corsi didattici e ricreativi (nell'ambito della cosiddetta educazione non formale), tenuti da docenti esperti, oltre a conferenze e dibattiti e altre attività connaturate alle precedenti, rivolti a cittadini adulti. L'Associazione utilizzerà i locali di cui al precedente art. 1 per svolgere le attività e per le finalità sopra descritte, nel rispetto delle normative vigenti, dei regolamenti comunali e degli eventuali atti autorizzativi.

## **Art. 3 DURATA DELLA CONVENZIONE**

La convenzione ha la durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione, con possibilità di rinnovo triennale previa presentazione ed approvazione, da parte del Comune, di un nuovo piano delle attività, da presentarsi almeno sei mesi prima della scadenza della convenzione stessa.

#### **Art. 4 UTILIZZO DI ALTRI SPAZI**

I seguenti spazi comuni sono a disposizione dell'Associazione, che li utilizzerà con diligenza e cura:

- atrio e servizi igienici Centro Civico di via Neruda.

#### **Art. 5 CONCESSIONE DI SPAZI A TERZI**

L'Associazione, a carattere saltuario e occasionale, in via non prevalente rispetto alle attività di cui ai punti precedenti, potrà concedere gli spazi oggetto della convenzione, a titolo gratuito od oneroso, ad associazioni ed enti che perseguano una finalità di carattere sociale, sportiva o di promozione culturale del territorio, previa comunicazione al Comune. E' in ogni caso esclusa la concessione degli spazi per iniziative o attività organizzate da partiti, movimenti politici o religiosi o loro articolazioni funzionali.

#### **Art. 6 MODALITA' DI CONSEGNA E RICONSEGNA BENI MOBILI**

I locali e i beni mobili verranno descritti nel verbale di consegna, che sarà sottoscritto dalle parti. I beni dovranno essere riconsegnati alla scadenza nelle stesse condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.

Le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dall'Associazione restano acquisite al Comune senza obbligo di compenso. Le stesse possono essere eseguite solo previo consenso del Comune, il quale ha comunque il diritto di pretendere dall'Associazione il ripristino dei locali nello stesso stato in cui questa li ha ricevuti.

Al termine della convenzione, in contraddittorio tra le parti, verrà redatto apposito verbale di riconsegna dei beni oggetto della convenzione stessa. L'Associazione dovrà risarcire al Comune gli eventuali danni arrecati alle strutture e agli arredi.

#### **Art. 7 GARANZIE E RISARCIMENTO DANNI**

Contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione l'Associazione deve versare una somma di Euro 3.000,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero a garanzia del puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste nella presente convenzione. Il deposito cauzionale sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'Associazione è direttamente responsabile verso il Comune e i terzi dei danni eventualmente causati a persone e agli operatori nello svolgimento delle attività proprie del sodalizio. A tal fine l'Associazione si obbliga ad assicurarsi contro i rischi da responsabilità civile verso terzi, sia per l'utilizzo dei locali, sia per le proprie attività, da prestare al Comune al termine delle iscrizioni e, comunque, prima dell'inizio dei corsi.

L'Associazione, pertanto, assume ogni responsabilità in relazione all'uso dell'immobile, per danni alle persone o alle cose cagionati dalla attività svolta, tenendo sollevato il Comune da qualsiasi responsabilità o pretesa al riguardo.

#### **ART. 8 - RISERVA SPAZI**

Al fine di consentire attività ricreative diurne per i bambini, il Comune si riserva, per ogni annualità, l'utilizzo, a titolo gratuito, dei seguenti spazi, per le due settimane immediatamente precedenti l'inizio dell'anno scolastico:

tre aule (da individuare in accordo tra le parti), la sala incontri, servizi igienici e relative pertinenze.

Allo scopo, verranno redatti appositi verbali di consegna e riconsegna degli spazi.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di utilizzare gli spazi, a titolo gratuito, per un numero massimo di tre giornate l'anno, per iniziative proprie o patrocinate, dandone preavviso almeno trenta giorni prima dell'utilizzo.

#### **Art. 9 ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Il Comune assume a proprio carico i seguenti oneri:

1. manutenzione ordinaria relativi agli impianti di riscaldamento, antintrusione e antincendio;
2. manutenzione straordinaria degli spazi, delle attrezzature e degli impianti tecnologici;
3. promozione delle attività tramite i canali comunali (compreso il sito internet);
4. per il primo anno formativo, riduzione della somma richiesta all'associazione quale rimborso per le spese utenze, per un importo pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00), a titolo di sostegno all'avvio delle attività.

#### **Art. 10 ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE**

All'Associazione compete:

- il rimborso delle utenze relative alla erogazione di acqua potabile, energia elettrica e gas metano (dedotte 1.000,00 euro annuali per l'utilizzo occasionale del Centro Civico da parte di un'altra Associazione e della riserva comunale, di cui all'art. 8 e, per il solo primo anno formativo, della quota di euro 5.000,00 come previsto al punto 4 dall'art.9),
- la redazione di un idoneo piano di evacuazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- ad eccezione di quanto indicato al punto 1 dell'art. 9, la manutenzione ordinaria dei locali conferiti, di ogni attrezzatura, impianto e arredo di proprietà comunale, comprensiva del verde pertinenziale al Centro Civico, e della eventuale gestione di attività inerenti la rimozione di ghiaccio e neve;
- la tinteggiatura finale dei locali assegnati in convenzione (per le parti comuni dovrà prendere accordi diretti con l'altra Associazione utilizzatrice del Centro Civico);
- garantire l'accesso all'immobile al personale incaricato dal Comune per eventuali accertamenti, verifiche, controlli e ispezioni;
- la pulizia dei locali concessi ad uso esclusivo;
- la pulizia dei servizi igienici e dell'atrio utilizzati in comune con l'altra Associazione utilizzatrice del Centro Civico, previo accordo con quest'ultima;

- le operazioni di apertura, sorveglianza e chiusura della sede dei corsi, nonché l'inserimento/disinserimento del sistema d'allarme;
- la copertura assicurativa ,meglio declinata al precedente art. 6;
- il pagamento della tassa rifiuti, secondo le disposizioni vigenti;
- l'obbligo ad identificare e comunicare al settore tecnico comunale il nominativo del responsabile della sicurezza dell'Associazione;
- l'obbligo di rendere noto a tutti i frequentanti il piano di evacuazione dell'edificio, rinnovando ogni anno l'informazione.

#### **ART.11 OBBLIGHI PARTICOLARI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione si obbliga ad utilizzare il bene per le finalità e con le modalità indicate nella presente convenzione, e a non cedere ad altri l'utilizzo del bene, salvo quanto previsto all'art.7.

#### **Art. 12 ALTRE PATTUZIONI**

L'Associazione si impegna:

1. a prevedere la realizzazione di iniziative di natura socio-educativa e/o culturale in collaborazione con il Comune e con esso concordate entro il 31 dicembre di ogni anno (almeno n. 2 iniziative all'anno);
2. a presentare un programma dettagliato dei corsi all'inizio di ogni anno accademico ;
3. a presentare una relazione sullo svolgimento dei corsi alla fine di ogni anno accademico;
4. entro il 31 luglio di ogni anno, a trasmettere al Comune il bilancio di previsione per la gestione dell'esercizio dell'anno successivo;
5. entro il 31 marzo di ogni anno, a trasmettere al Comune il bilancio consuntivo di gestione dell'anno precedente.

#### **Art. 13 PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA CONDUZIONE DEI LOCALI**

Poiché nel Centro Civico di Via Neruda risultano componenti edilizie a base di amianto, in analogia a quanto previsto dal protocollo di intesa tra il Comune di Senago e le direzioni didattiche per gli edifici con presenza di amianto, l'Associazione è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la segnalazione tempestiva all'Ufficio Tecnico comunale di:
  - fori, crepe, fessure, abrasioni, incisioni o altri possibili danneggiamenti alla struttura;
  - prese elettriche non perfettamente sigillate o deteriorate;
  - tasselli, viti, chiodi o altri elementi non bene assicurati o fissati;
  - appendiabiti e ogni altro oggetto a muro instabile o pericolante;
  - infiltrazioni d'acqua con conseguente rigonfiamento dell'intonaco o gocciolamento nei locali;
  - ogni altra informazione utile per eventuale pericolo o rischio per gli utenti della struttura.
2. E' vietato praticare buchi, fori, fenditure o altri interventi sulla pennellatura delle pareti. E' vietato rimuovere oggetti o materiali fissati al muro.
3. Banchi, tavoli e sedie dovranno essere tenuti staccati dalle pareti e, qualora ciò si dovesse verificare, assicurarsi subito dopo che l'arredo non abbia arrecato danno al muro.
4. I lavori di pulizia dovranno essere effettuati con sistemi ad umido.

Si precisa che la presenza di materiali contenenti amianto negli edifici non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti; se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso è estremamente improbabile che esista pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto.

#### **Art. 14 REVOCA CONVENZIONE**

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per

pubblica utilità, senza che all'Associazione nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

La presente convenzione potrà essere revocata, ad insindacabile giudizio del Comune, in caso di:

- 1) prestito dei locali da parte dell'Associazione ad altre associazioni, gruppi, enti o privati, salvo quanto previsto all'art.7;
- 2) violazione delle norme che la disciplinano;
- 3) utilizzo dei beni oggetto della convenzione per usi diversi da quelli previsti;
- 4) mancata corresponsione di quanto dovuto al Comune, in particolare per consumi relativi alle utenze e tasse, se protratta oltre novanta giorni dalla data della richiesta.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida e previo coinvolgimento della Giunta comunale, al verificarsi delle eventualità sopra riportate, senza oneri a proprio carico.

L'Associazione ha la facoltà di recedere dalla convenzione con preavviso di almeno 6 mesi al Comune.

#### **Art. 15 RINVIO**

L'Associazione è tenuta a servirsi degli spazi, degli arredi e delle attrezzature con la cura del buon padre di famiglia, ed attenersi ai regolamenti comunali e al Codice Civile per quanto non previsto nella presente convenzione.

#### **ART. 16 CONTROVERSIE**

Le controversie che dovessero sorgere saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice territorialmente competente, e cioè del Foro di Milano.

#### **Art. 17 REGISTRAZIONE**

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.04.86 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.



PER L'Associazione .....

Il Presidente

---

PER IL COMUNE DI SENAGO

Il Funzionario incaricato

---